



FESTIVAL CORALE
SULLE RIVE DEI FIUMI

Direttore Artistico: Andrea Angelini
11 Ottobre - 23 Novembre 2019

CONCERTO



SANT' AGATA A RIVERGARO (PC)

Venerdì 11/10/2019 - ore 21:00

Parrocchia di Sant'Agata

Via Don Luigi Calderoni, 1 - Rivergaro (PC)



CORI PARTECIPANTI:

CORO LE CONSONANZE

Fisarmonica: Luciano Cortellini

Direttore al pianoforte: Patrizia Bernelich

CORO GERBERTO CITTÀ DI BOBBIO

Direttore: Edoardo Mazzoni

PROGRAMMA

Coro le Consonanze

"Sogna e canta con le Consonanze"

Colonne sonore e altro...

Coro Gerberto città di Bobbio

Adiemus (K. Jenkins)

L'aqua ze Morta (B. De Marzi)

Ave Maria (M. Maiero)

Poetas Andaluces (elab. Tieppo)

Carezze (M. Maiero)

El Fogo (B. De Marzi)

Banana boat (elab. Tieppo)

Maremma (F. Fantuzzi)

Joska la Rossa (B. De Marzi)

CONCERTO



Ro FERRARESE (FE)

Sabato 19/10/2019 - ore 21:00

Chiesta di San Giacomo Maggiore
P.zza Umberto I - Ro Ferrarese (FE)



CORI PARTECIPANTI:

CORO POLIFONICO SANT'AGOSTINO

Direttore: Riccardo Galli

I CANTORI DEL VÒLTO

CORALE GIUSEPPE VERDI

Direttore: Andrea Bandi

PROGRAMMA

Coro Polifonico Sant'Agostino

Victimae Paschali (Gregoriano)
Domine Filii (A. Vivaldi)
Ave Maria (T. L. De Victoria)
Jubilate K 117 (W. A. Mozart)
Sicut Cervus (G. P. da Palestrina)
Dixit Maria (H. L. Hassler)
Laudate Dominum in Sanctis ejus (G. A. Perti)

I Cantori del Vòlto

Ubi Caritas - Tantum Ergo (M. Duruflé)
Northern Lights (O. Gjeilo)
O Jesu Dolce (B. Bettinelli)
Salve Regina (F. Poulenc)
Exultate Justi (L. Grossi da Viadana)

Corale Giuseppe Verdi

Jesu Rex Admirabilis (G. P. da Palestrina)
O Salutaris Hostia (L. Perosi)
Ave Maria (B. De Marzi)
Down by the River to Pray (Spiritual Traditional)
Go Down Moses (Spiritual)
I Will Follow Him / Salve Regina
(Gospel Medley dal film Sister Act)

CONCERTO



VERUCCHIO (RN)

Domenica 20/10/2019 - ore 17:00

Rocca Malatestiana

Via Rocca, 1 - Verucchio (RN)



CORI PARTECIPANTI:

CORALE NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

Direttore: Loris Tamburini

CORO CITTÀ DI MORCIANO

Direttore: Oreste Pecci

PROGRAMMA

Coro Città di Morciano

Tanto Pè Cantà (E. Petrolini, A. Simeoni)

Tace il labbro (F. Lehàr)

Nella Fantasia (E. Morricone)

Miserere, d'un' Alma già Vicina (G. Verdi)

Memory (A.L. Webber)

Aggiungi un Posto a Tavola

(P. Garinei, S. Giovannini, I. Fiastri)

Libiam né Lieti Calici (G. Verdi)

Pianista: Alessandra Falzarano

Soprano Solista: Nicole Leardini

Tenore Solista: Gilberto Mulargia

Baritono Solista: Matteo Gobbi

Corale Nostra Signora di Fatima

Aria sulla Quarta Corda (J. S. Bach)

Siyahamba (Traditional Zulu South Africa)

Hallelujah (L. Cohen)

C'era una Volta il West (E. Morricone, Elab. D. Troia)

Build Me Up Buttercup (T. McCauley, M. D'Abo)

Tourdion (P. Attaignant)

This Little Light of Mine (Traditional Spiritual)

Pianoforte e Solista: Michela Lapelosa

Cajon e Solista: Cristian Tamburini

CONCERTO



BOMPERTO (MO)

Domenica 27/10/2019 - ore 18:00

Teatro Comunale di Bomperto
Via Verdi, 8/a - Bomperto (MO)



CORI PARTECIPANTI:

CORINCORO

Direttore: Giulio Pirondini

VOXTONE

Direttore: Massimo Orlandini

FAITH GOSPEL CHOIR

Direttore: Nehemiah H. Brown

PROGRAMMA

Corincoro

Jesu Rex Admirabilis (G. P. da Palestrina)
Panis Angelicus (C. Franck) – Rosaria Di Stefano, sopr.
Adiemus (K. Jenkins) – Valentina Orri, sopr.
Però mi vuole bene (Quartetto Cetra)
Psalm 23 (B. McFerrin)
Lacrimosa (W. A. Mozart)
Angele Dei (E. Morricone) – Rosaria Di Stefano, sopr.
Halleluja (L. Cohen) – Valentina Orri, sopr.
Nessun dorma (G. Puccini)
I cieli immensi narrano (B. Marcello)

Voxtone

Down by the Salley Gardens (Trad. Irlandese, Arr. M. Orlandini)
Bonny Portmore (Trad. Irlandese, Arr. M. Orlandini)
Star of the County Down (Trad. Irlandese, Arr. M. Orlandini)
Luna (Anonimo, Arr. M. Orlandini)
An Oiche (M. McGlynn)
Siuil a Ruin (Tradizionale Irlandese, Arr. M. McGlynn)
Winter Season (M. Orlandini)

Nehemiah H. Brown & the Faith Gospel Choir

Follow the Drinking Gourd (Traditional)
Spiritual Medley 1: Soon Ah Will Be Done / Hold On (arr. Brown)
Wade in The Water / Jerhico (arr. Brown)
The Long Road to Freedom (arr. Brown)
I Come to the Garden
Never Alone (W. Hawkins)
All That I have (A. Crouch)
The Center of My Joy (R. Smallwood)
Time to Heal (arr. Brown)

CONCERTO

MERCATO SARACENO (FC)

Sabato 9/11/2019 - ore 21:00

Chiesa Santa Maria Nuova

P.zza Giuseppe Mazzini - Mercato Saraceno (FC)



PROGRAMMA

Corale Polifonica Alio Modo Canticum

Magnificat (D. Cimarosa)

Sei Pura, Sei Pia (M. M. Krug)

Bogorodice Devo (S. V. Rachmaninov)

Exultate Justi (L. Grossi da Viadana)

Salve Regina (R. Casimiri)

Te Deum (W. A. Mozart)

Coro Ad Novas

Inno al Creatore (L. V. Beethoven)

Stabat Mater (H. Carol)

La Carità (G. Rossini)

Alleluja (F. Caporali)

CORI PARTECIPANTI:

CORALE POLIFONICA ALIO MODO CANTICUM

Direttore: Adamo Scala

CORO AD NOVAS

Direttore: Monica Poletti

CONCERTO

GUASTALLA (RE)

Domenica 17/11/2019 - ore 17:00

Basilica di Pieve di Guastalla

Via Pieve, 39 - Guastalla (RE)



CORI PARTECIPANTI:

CORALE VITTORIO BARBIERI

Direttore: Antonio Muto

CORO L'INCONTRO MUSICALE

Direttore: Ewa Lusnia

PROGRAMMA

Corale Vittorio Barbieri

Amazing Grace (arr. A. Muto)

Nada te Turbe (arr. A. Muto)

Te Deum (Charpentier)

Ave Maria (A.Muto)

Agnus Dei (Petillo)

Alleluia (M. Smith)

Sanctus (A. Muto)

Jesus Christ You are my Life (Frisina)

Coro L'Incontro Musicale

Mani di Luna (M. Maiero)

Quanto Fior (G. Monica)

Signore delle Cime (B. De Marzi)

Dove (M. Maiero)

Donna Padana (G. Monica)

My favourite Things

(O. Hammerstein -R. Rogers)

Filastrocca (G. Monica)

L'ora della Sera (M. Maiero)

CONCERTO

Coenzo (PR)

Sabato 23/11/2019 - ore 21:00

Chiesa di San Siro

Via Don Michele Silvani - Coenzo (PR)



CORI PARTECIPANTI:

CORO L'INCONTRO MUSICALE

Direttore: Ewa Lusnia

GRAM ENSEMBLE

Direttore: Rossana Bonvento

CORO TRE VALLI DI VENARIA REALE

Direttore: Giovanni Piscitelli

PROGRAMMA

Coro L'Incontro Musicale

Improvviso (B. De Marzi)

San Matio (B. De Marzi)

L'ora della Sera (M. Maiero)

Maggio (M. Maiero)

Però mi Vuole Bene (Quartetto Cetra)

Mani di Luna (M. Maiero)

Gram Ensemble

Fulget Dies (anonimo medievale)

Akatombo (canto tradizionale del Giappone)

Bonse Aba (trad. della Zambia – arr. V. C. Johnson)

Moliendo Café (H. Blanco)

Moon River (H. Mancini – arr. B. Reich)

Great Day (canto tradizionale Spiritual)

So Ben Mi Ca Bon Tempo (O. Vecchi)

Oi Vilan Pera Su Chi Bov (canto tradizionale padano)

The Bare Necessities (T. Gikyson)

An Irish Blessing (J. E. Moore)

Coro Tre Valli di Venaria Reale

Fiabe (M. Maiero)

El ciavatin d'la Venaria (S. Cagliano)

Badde Lontana A. Strinna (A. Costa – arm. G. Scrugli)

Benia Calastoria (B. De Marzi)

Voici Venir la Nuit (G. Malatesta)

Scapa Oseleto (B. De Marzi)

La fanfara degli Alpini Travè (De Florian – Fauri)

Kalinka (elab. Kurt Dubiinsky)

CONCERTO

CASTENASO (BO)

Sabato 23/11/2019 - ore 21:00

Chiesa di San Giovanni Battista
Via Tosarelli, 71 - Castenaso (BO)



CORI PARTECIPANTI:

CORO ANTONELLA ALBERANI

Direttore: Gian Marco Grimandi

CORO SPORE

Direttore: Marco Lucà

PROGRAMMA

Coro Antonella Alberani

Jesu! Rex admirabilis (G. P. da Palestrina)
Deus ti Salvet Maria (arm. A. Figus)
Bambino Divino (arm. F. Fantuzzi)
Ninna Nanna Corsa (elab. M. Camisa)
Improvviso (B. De Marzi)
Ave Maria (F. Mingozzi)
Siyahamba (Popolare sacro sudafricano)
Neve (da "Orfano" di G. Pascoli)

Coro Spore

Kyrie, Gloria, Agnus Dei dalla Messa H1
(M.A. Charpentier)
Magnificat in Sol minore (G. B. Martini)

CORI PARTECIPANTI

Cori Partecipanti

*Corale Giuseppe Verdi
Corale Nostra Signora di Fatima
Corale Polifonica Alio Modo Canticum
Corale Vittorio Barbieri
Corincoro
Coro Ad Novas
Coro Antonella Alberani
Coro Città di Morciano
Coro Gerberto
Coro Le Consonanze
Coro L'Incontro Musicale
Coro Polifonico Sant'Agostino
Coro Spore
Coro Tre Valli di Venaria Reale
Faith Gospel Choir
Gram Ensemble
I Cantori del Vólto
Voxtone*



CORALE GIUSEPPE VERDI

Direttore: Andrea Bandi



La nostra Corale nasce più di cento anni fa, quando i vallaroli e gli scariolanti che lavoravano nella bonifica, si ritrovavano nelle osterie per lenire la fatica del lavoro coi canti. Alla morte del compositore di Busseto il coro viene intitolato a Giuseppe Verdi. Il coro ha sempre proposto un repertorio misto che spazia dai brani del folklore emilianoromagnolo, alla polifonia, fino alla lirica. Negli ultimi anni, sotto la direzione del Maestro Andrea Bandi, il coro ha approfondito il suo repertorio in due direzioni: la prima è quella del gospel e dello spiritual, attraverso il progetto "Gospel Voices"; la seconda quella del popolare, riscoperto e riarrangiato in chiave moderna, prendendo spunto, oltre che dalla tradizione, dalla ricerca di gruppi folk-rock contemporanei, come Modena City Ramblers, Fiamma Fumana, Gang.



CORALE NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

Direttore: Loris Tamburini



La Corale "Nostra Signora di Fatima" è una formazione costituitasi nel 2001 con l'obiettivo di curare l'animazione musicale liturgica nell'omonima Chiesa parrocchiale di Rivabella di Rimini. Da quel giorno il gruppo inizia una progressiva crescita tant'è che oggi conta quasi cinquanta elementi. Qualche anno dopo la costituzione iniziano anche le prime esperienze musicali al di fuori dell'ambito liturgico che comunque rimane il principale comune punto di riferimento. La corale nel gennaio 2005 viene invitata a cantare sugli schermi delle televisioni locali La8 e La9, anima liturgie in diverse basiliche; partecipa con un concerto alla Pieve Romanica nell'estate 2005 al programma musicale estivo del Comune di San Leo e dal 2004 organizza ogni anno la Rassegna corale "Il canto come preghiera" nella Chiesa parrocchiale di Rivabella; incide due cd i cui introiti sono donati nel 2003 alla Missione di Padre Corrado in Etiopia e nel 2005 alla Comunità Francescana in Terra Santa e sempre con finalità benefiche partecipa nel dicembre 2005 e 2006 alla Rassegna "Note di Natale" nella Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo di San Giuliano Mare di Rimini. Nel marzo 2006 la corale è invitata al Concerto dei Festeggiamenti per la V edizione del "Premio alla produzione artistica al femminile" presso il Teatro Francesco Rosaspina di Montescudo. Nelle estati 2006 e 2007 partecipa con due concerti al Santuario Le Grazie ed al Lapidario del Museo Città di Rimini alla Rassegna corale "Voci nei Chiostri", manifestazione organizzata dal Comune e dalla Provincia di Rimini in collaborazione con l'Aerco. Nell'ottobre 2006 infine la corale è invitata alla Rassegna per cori liturgici "Cantainsieme" in occasione della Fiera di San Crispino a San Mauro Pascoli. Altri concerti nel 2007 a Molino di Bascio e sulla riva del mare di Rivabella all'alba di Ferragosto. Dirige la corale sin dalla sua fondazione Loris Tamburini.



CORALE POLIFONICA ALIO MODO CANTICUM

Direttore: Adamo Scala



La corale polifonica Alio Modo Canticum si è costituita a Cesena nel 2001, ma di fatto ha origine negli anni settanta, infatti i 16 coristi fondatori provengono da una lunga esperienza di coralità polifonica che fin dal 1978 il maestro Adamo Scala anima e cura presso la chiesa dell'Osservanza di Cesena. Ha tenuto numerosi concerti specialmente presso le più antiche Pievi della Romagna, eseguendo una indovinata rassegna di brani a carattere mariano, dal gregoriano, alle cante medioevali, dai canti popolari a quelli polifonici raccogliendo ovunque una calorosa partecipazione popolare e lusinghieri consensi. La corale ha nel suo repertorio brani per soli, coro e orchestra di autori come: D. Cimarosa, A. Scarlatti, B. Marcello, J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi, J. Haydn, F. Schubert, C. Saint Saens, L. Perosi, J. Strawinskij. Un obiettivo primario della corale Alio Modo Canticum e del suo maestro Adamo Scala è la promozione culturale della coralità nel nostro territorio. La domenica precedente il 24 giugno, Festa del Patrono S. Giovanni, la corale Alio Modo Canticum organizza la Rassegna di Canto Corale "Cesena in Coro" che vede la partecipazione di due cori ospiti. Dal 2008, la vigilia della Festa dell'Immacolata, organizza la "Rassegna biennale dei Cori Cesenati". Nel periodo natalizio offre il tradizionale concerto di Natale alla cittadinanza di Cesena dove è stata eseguita, per la prima volta, la "Lauda della Natività" per coro, soli e strumenti, composta dal maestro Adamo Scala su testo di Jacopone da Todi.



CORALE VITTORIO BARBIERI

Direttore: Antonio Muto



Il Coro Vittorio Barbieri, così intitolato al valente musicista guastallese in campo corale, opera dal 2012 nell'ambito delle attività culturali musicali del comune di Guastalla. Oltre agli annuali concerti natalizi tenuti in diverse chiese del territorio, si esibisce in spettacoli teatrali con un repertorio di brani tratti da operette in collaborazione con il Convivio Musicale Guastallese e in altre manifestazioni civili e religiose. Ha partecipato alla rassegna Musica intorno al Fiume che si tiene annualmente nei Comuni fra le due sponde del Fiume Po. Il Coro è diretto dal Maestro Antonio Muto con la collaborazione al pianoforte del Maestro Gianantonio Manzini.

CORINCORO

Direttore: Giulio Pirondini



"CORInCORO" è un progetto di canto corale polifonico che vede unite due formazioni del nostro territorio: il coro Giovanni Pierluigi da Palestrina (Carpi) e il coro Madonna delle Grazie (Soliera).

Nato in occasione del concerto di Natale 2017, il nuovo ensemble ha già al suo attivo diverse esibizioni. Tra queste, partecipa regolarmente alle varie edizioni della rassegna corale "Armonia del canto" (ospitante cori provenienti da Soliera a Novi di Modena) e di "CoriAmo" (promossa da Aerco). È membro dell'associazione Ascamn con la quale collabora alle iniziative musicali promosse dalla Cappella Musicale del duomo di Modena insieme ai gruppi corali della diocesi. Ogni anno si impegna poi nell'organizzazione e realizzazione del prestigioso concerto de "La desolazione di Maria" (G. Savani) e della rassegna corale "Do Re Mi Fa.. Soliera!".

CORO AD NOVAS

Direttore: Monica Poletti



Il Coro Polifonico Ad Novas è sorto nel 1987 a Cesenatico da un gruppo di appassionati ed è diventato in seguito un'Associazione Culturale aderente all'AERCO. Il suo repertorio comprende Musica Sacra d'autore, Musica Rinascimentale profana, Canti Natalizi, Canti Popolari Romagnole, Cori d'Opera, Canzoni napoletane. Attualmente è composto da 30 coristi divisi in 4 sezioni di voci, diretti fin dalla fondazione dalla prof.ssa Monica Poletti, pianista e cantante, che ne cura anche la preparazione tecnica vocale. Il Coro, che ha eseguito oltre 300 concerti, si è esibito in diverse regioni d'Italia riscuotendo dovunque consensi di pubblico e di critica. Ha inciso 2 CD: Voci di Natale e Da cant e cor. Al suo attivo ha diverse registrazioni su emittenti televisive sia private che pubbliche (Rai Uno, Rai Tre). Ogni anno, nel mese di maggio, organizza a Cesenatico la rassegna corale Cesenaticoro giunta alla sua 20a edizione e partecipa al tradizionale Sposalizio del Mare a Cervia esibendosi in costume storico rinascimentale. Nel novembre 2006 ha celebrato il 50° anniversario della morte del compositore Don Lorenzo Perosi, cantando al XXVIII Congresso Eucaristico nella Basilica di S.Pietro in Vaticano. Nel 2012, in occasione del 25° della sua fondazione, il Coro Ad Novas ha messo in scena l'operetta Le nozze in farmacia del M° Giulio Savoi. Oltre che nella formazione a cappella, il coro si esibisce abitualmente accompagnato da orchestre d'archi e gruppi strumentali di vario genere, offrendo una preziosa opportunità formativa a giovani musicisti.



CORO ANTONELLA ALBERANI

Direttore: Gian Marco Grimandi



Il coro "Antonella Alberani", nato nel 2011 è una delle attività de "Il Seno di Poi-OdV", associazione nata a Bologna nel 2006, che aiuta e sostiene le donne operate di cancro al seno.

Il Coro, a voci pari femminili, è composto da 26 coriste, ha un repertorio misto di canti popolari italiani, inglesi, sudafricani, macedoni, brani classici che spaziano dal medioevo all'800 e pezzi jazz.

Il Coro è diretto dal Maestro Gian Marco Grimandi. Quando, nel Settembre del 2011, un gruppo di 20 ragazze "vintage" si presentò nella sala prove, nessuna si poneva la domanda di che cosa sarebbe stato del nascondo coro da lì in avanti.

Accomunate tutte, allora, dall'esperienza del cancro e provenienti dall'Associazione, l'importante era imparare a cantare stando insieme, creare una distanza tra cure, visite, dottori e la propria vita che si cercava di ricostruire anche attraverso un'attività così attrattiva e potente come il canto corale. Così è stato, anzi, il cantare in coro ci ha donato e dona alcuni dei momenti più intensi ed emozionanti della nostra vita. Il canto umano è un mistero e una magia. Consola, eccita, stimola, rafforza, commuove, rilassa, e cantare in coro fa sentire tutta la forza di essere un gruppo. Ci si aiuta, sostiene, si ride, ci si emoziona, e queste emozioni si trasmettono a chi ascolta attraverso un'onda sonora ricca di sfumature.

Nel tempo la prima formazione del nostro Coro è andata mutando, alcune coriste se ne sono andate per un naturale turn-over, altre carissime amiche purtroppo sono scomparse, ma molte altre sono arrivate attrirate unicamente dalla musica. Se il canto corale è magico ci voleva un Mago per educarci, istruirci, governarci, e Gian Marco Grimandi questo è stato ed è. Il nostro Maestro ha saputo negli anni insegnare a 20 e più donne allegramente anarchiche e digiune di musica i fondamentali del canto corale, con pazienza, passione, entusiasmo e grande bravura.



CORO CITTÀ DI MORCIANO

Direttore: Oreste Pecci



Il Coro ha iniziato la sua attività nel 1967 sotto la direzione del Prof. Oreste Pecci, che è anche il fondatore. Nel 1973 con l'ingresso delle voci femminili ha assunto la sua fisionomia attuale. Nel 1975 il Coro ha inciso un L.P. dal titolo "Natale vivo" e ha effettuato la sua prima tournée in Olanda, dove è tornato anche nel 1979. Nel 1986 ha effettuato una tournée in Svizzera e nel 1990, a coronamento del gemellaggio con il "Coro Accademico Cecoslovacco" si è esibito a Praga e Brno. Negli anni novanta i momenti più esaltanti sono stati i viaggi in Polonia e in Calabria e una nuova tournée in Svizzera. Nel giugno '97 il Coro è stato chiamato a rappresentare la Provincia di Rimini in una rassegna nazionale per cori svoltasi a Prato riservata alle province di recente istituzione. Segnaliamo inoltre la partecipazione nel 2002 alla rassegna internazionale "Città di Genova" e nel 2010 alla rassegna internazionale "Cantate Adriatica". Nel 2017 il Coro ha festeggiato il suo 50° anniversario. La passione per la musica, l'amicizia e la solidarietà sono tuttora le caratteristiche del Coro che vive nell'amore per il canto e per i sentimenti umani più profondi.



CORO GERBERTO

Direttore: Edoardo Mazzoni



Il Coro prende il nome da Gerberto di Aurillac che fu abate del monastero di S. Colombano a Bobbio intorno all'anno mille e divenne successivamente Papa con il nome di Silvestro II.

Studio di astronomia, matematica e filosofia ma anche di musica, Gerberto fu l'inventore, fra le altre cose, anche dell'organo a vapore. Per questo motivo Don Michele Tosi, fondatore del coro nel 1967, volle onorare questo personaggio chiamando il coro Gerbert. Nel 1973 il Coro Gerberto incide il suo primo LP dal titolo 'Salve, o mia montagna', che darà poi il nome alla rassegna corale omonima.

Fanno parte di questo LP i brani 'Salve o mia montagna', 'Ricordando Bobbio' e 'Statale 45' composti e armonizzati dallo stesso maestro Don Michele Tosi e dedicati a Bobbio e alla nostra valle.

Nel 1998, dopo un periodo di inattività, il coro Gerberto di Bobbio si ricostituisce sotto la guida di Edo Mazzoni.

Il repertorio affrontato comprende canti tradizionali della montagna, del folklore internazionale e canzoni di autori moderni rielaborate ed armonizzate dal maestro che sta orientando il coro verso un genere che possa coinvolgere varie generazioni, anche le più giovani.

corogerberto@virgilio.it



CORO LE CONSONANZE

Direttore: Patrizia Bernelich



L'Associazione Artistica CORO CONSONANZE di Piacenza viene fondata nel 2018. Persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Organizza attività culturali e artistiche di interesse sociale, promozione e diffusione della cultura. Promuove il patrimonio culturale corale, inteso come strumento di crescita, e scambi culturali con associazioni aventi finalità affini e scuole di ogni ordine e grado. Favorisce la crescita sul piano umano, oltre a quello culturale, organizzando iniziative di studio, ricerca, formazione e aggiornamento. L'associazione pone le sue fondamenta nell'attività del Coro Consonanze di Piacenza.

ILCORO CONSONANZE, Ensemble di voci femminili di Piacenza, nasce dal desiderio di 'dar voce' al sentire femminile, fatto di ricerca, impegno, dedizione e gioia. Nasce per un'esperienza di condivisione di valori formativi e di crescita del gruppo. Il percorso formativo si sviluppa attraverso un repertorio eclettico che va dal genere colto a quello di fruizione più immediata. "Consonanze" spesso si unisce al Coro Ponchielli Vertova di Cremona, con la direzione di Patrizia Bernelich, per collaborare ad un repertorio di ampio respiro lirico sinfonico. Questa soluzione fa della versatilità il punto di forza dell'Ensemble Corale perché mette in rilievo un aspetto fondamentale che lo rende attrattivo all'attenzione del pubblico: la capacità di comunicare EMOZIONI. "E' una realtà musicale creativa e versatile del territorio: il direttore è Patrizia Bernelich.



CORO L'INCONTRO MUSICALE

Direttore: Ewa Lusnia



"L'Incontro Musicale" è un coro misto nato a Sorbolo nel 1996. Dall'autunno 2008 la direzione è affidata alla Maestra Ewa Lusnia. Il repertorio comprende brani di musica popolare, canti sacri, natalizi, madrigali e polifonia rinascimentale, sacra e profana.

Il coro ha partecipato a numerose rassegne concertistiche in varie regioni italiane. Nell'autunno del 2012 è stato invitato alla prestigiosa rassegna del "Bel Cant" svoltasi nella splendida cornice del Teatro Regio di Parma. Da ricordare i due concerti in Costa Azzurra nella primavera 2017, di cui uno nella magnifica basilica di Saint Raphael.

Grazie al suo repertorio il coro ha avuto la possibilità di animare la Messa domenicale in luoghi di grande valore religioso ed architettonico come il Duomo di Salò, il Duomo di Mazara del Vallo in Sicilia, la Certosa di Pavia, il Santuario della Madonna della Corona sul Monte Baldo e la Basilica di San Marco a Venezia nel giugno di quest'anno.

In collaborazione con il circolo ANSPI e con l'Amministrazione Comunale di Sorbolo, organizza ogni anno due rassegne per promuovere l'ascolto di realtà musicali differenti, per organico e repertorio.



CORO POLIFONICO SANT'AGOSTINO

Direttore: Riccardo Galli



Nato nel 1997 per iniziativa di Don Massimo Nanni, continua la propria attività dopo la successione di Don Gabriele Porcarelli, ed è una formazione a quattro voci miste composta da soprani, contralti, tenori, bassi. Ha animato ed anima tutt'ora le celebrazioni liturgiche con particolare impegno nelle solennità e nei tempi forti dell'anno liturgico, pur intervenendo anche in altre occasioni come matrimoni e varie ricorrenze. Il repertorio è caratterizzato da brani di musica sacra : corali, mottetti di autori celebri (Bach, Mozart, Hassler, Bruckner), brani del repertorio gregoriano, sia con accompagnamento d'organo che a cappella. Ha partecipato a rassegne di carattere locale del vicariato di Cento presenziando in più occasioni ad appuntamenti presso S.Carlo Ferrarese, Cento, Pieve di Cento. Ha animato, unitamente ad altri cori, diverse celebrazioni collettive tra cui una nella basilica di S.Petronio a Bologna con i cori del vicariato ed una messa a cori uniti in S.Pietro in Vaticano a Roma. Nel gennaio 2007 ha accompagnato la celebrazione dei V secoli di vita della parrocchia con accompagnamento di quartetto d'archi e organo. A Dicembre 2008 ha festeggiato il decennale con un concerto per coro, orchestra ed organo. Nel 2012, in seguito al sisma che ha colpito l'Emilia Romagna ha costituito assieme ad altri cori il gruppo "Un coro oltre il terremoto" di Cento con il quale ha curato diverse esibizioni, tra le quali la cattedrale di Bologna, Genova e l'edizione 2013 del "corinfesta" presso S.G. in Persiceto. Organizza regolarmente concerti presso la chiesa parrocchiale di S.Agostino e le strutture civiche. E' stato diretto dalla fondazione al 2006 da Roberto Rinaldi. Dal 2007 ad oggi è diretto da Riccardo Galli.



CORO SPORE

Direttore: Marco Lucà



Il Coro Spore spunta dal sottobosco bolognese nell'ottobre del 2009, e da allora emette suoni nell'atmosfera in maniera sistematica ed inesorabile. Lo studio della musica corale, nello spazio e nel tempo, ha permesso al Coro Spore di divenire musicalmente agile, in grado di esprimere una grande varietà timbrica e capace di scivolare rapidamente dai mottetti rinascimentali ai canti di lavoro e di montagna. L'obiettivo del Coro Spore è trasformare la musica in una sorta di seme che, una volta piantato nell'anima degli ascoltatori, possa contagiarli con un sincero amore per la Regina delle Arti. Nel 2010 è fra i gruppi fondativi dell'Associazione Culturale "Vuoti a Rendere" – Associazione di Promozione Sociale. Il 16 aprile 2013 il Governo della Repubblica di Polonia ha decorato il Coro Spore con la prestigiosa medaglia "Pro Memoria", per essersi distinto nella commemorazione dei combattenti polacchi che hanno contribuito alla Liberazione d'Italia.



CORO TRE VALLI DI VENARIA REALE

Direttore: Giovanni Piscitelli



Da un gruppo di amici a cui piace cantare, nasce l'idea di formare un coro. E l'ottobre del 1967, l'idea diventa realtà e, nei locali del Gruppo Alpini di Venaria della A.N.A. TORINO, conosciuti come "la baracca" comincia così l'avventura del Coro Tre Valli, nome che indica come Venaria Reale sia l'ideale sbocco alle tre valli di Lanzo. Dopo qualche anno, a causa delle mutate necessità di una compagine più numerosa, il Coro ha lasciato i locali dell'Associazione Alpini per adattare a propria sede un locale messo a disposizione da un corista. Attualmente la sede del Coro è colma di ricordi accumulati in oltre cinquant'anni d'attività. Il coro, rappresentando appieno la realtà cittadina, è formato da elementi originari dalle più svariate regioni d'Italia e, partendo dalle armonizzazioni della SAT, ha nel tempo arricchito il proprio repertorio con canti d'autore e del folclore internazionale senza rinunciare al suo scopo iniziale di diffondere e mantenere vive le tradizioni del canto popolare e tradizionale. Per questi motivi organizza, patrocinato dal Comune di Venaria Reale, dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte, una rassegna corale tra Maggio/Giugno per portare culture diverse in Piemonte ed una rassegna d'Autunno per mantener viva la tradizione del canto popolare. Gli innumerevoli concerti eseguiti, in più di cinquant'anni di attività, attraverso tutta la penisola ed alcune nazioni europee, tra i quali ci piace ricordare le trasferte in Francia e in Germania del mese di Giugno, hanno permesso al Coro di stringere nodi di amicizia con altri cori, ma soprattutto con chi ascolta e l'aggiunta al nome Coro Tre Valli della dicitura Città di Venaria Reale, frutto di delibera comunale, e della successiva nomina di Ambasciatori di Pace della Città di Venaria Reale ha stimolato ulteriormente l'impegno.

Il coro è diretto dal 1983 dal M° Giovanni Piscitelli con il quale ha effettuato diverse incisioni che ripercorrono la storia musicale del Coro.

FAITH GOSPEL CHOIR

Direttore: Nehemiah Brown



Il Faith Gospel Choir nasce nel 2005 a Carpi, a conclusione di un seminario sulla musica gospel tenuto dal maestro Nehemiah H. Brown (Virginia, U.S.A.), attuale direttore artistico del coro. Come associazione di promozione culturale, ha come intento principale quello di diffondere attraverso il canto – sia a cappella che strumentale – il profondo messaggio di gioia e speranza contenuto nel repertorio spiritual e gospel di origine afro-americana.

Attualmente la formazione conta 18 elementi suddivisi nelle sezioni di soprani, contralti e tenori; il perfezionamento musicale dei coristi e la trasmissione ad essi dell'autentica cultura gospel unitamente alla specifica tecnica vocale che la caratterizza, sono affidati alla competente opera e al talento del maestro Brown.

Accompagnato da lui, nel 2011 il coro si è recato in tournée a S. Francisco (CA), cantando in chiese e strutture sociali. Significativo il concerto Gospel in una delle più importanti chiese di San Francisco la Shrine Of Saint Francis, promosso dalla Leonardo Da Vinci Society di San Francisco e dall'Istituto della Cultura Italiana. Nel 2008, ha inciso il CD "The long road to freedom" e nel 2015 l'omonimo DVD con la registrazione del concerto tenuto all'Auditorium "Rita Levi Montalcini" di Mirandola, insieme alla Filarmonica "Andreoli".

GRAM ENSEMBLE

Direttore: Rossana Bonvento



Gram Ensemble, un piccolo gruppo vocale per intrattenimenti, matrimoni religiosi e civili, rinfreschi, aperitivi e cene, concerti e ...chi più ne ha più ne metta! Siamo una "quindicina" di persone dirette da Rossana Bonvento che amano cantare per la voglia di farlo, per la bellezza dello stare insieme in modo positivo. Il nostro repertorio: dal sacro (laude e canti di ogni epoca) al profano, dai canti popolari al pop e allo swing passando per spiritual e colonne sonore, dal serio al faceto, ma privilegiando canti che esprimano, nei testi, valori importanti per l'uomo. Nel nostro breve percorso di coro abbiamo avuto l'opportunità di partecipare per ben due anni alla manifestazione "Cori in festival" a Bazzano (BO), alla rassegna regionale Voci nei Chiostrì e quella carpigiana "Armonia del canto", di cantare in svariate rassegne corali in regione e a realizzare – su invito – concerti ad hoc nei teatri di Bomporto (MO) e di San Martino in Rio (RE) e per il Lyons di Carpi; partecipiamo ogni anno con tanta gioia alla manifestazione CORIAMO dei cori modenesi. Ricordiamo con tanto affetto, infine, l'evento "Conto cento canto pace" indetto da Feniarco a Verona il 24 maggio 2015 e "La Piazza incantata" a Napoli nell'aprile 2016.

per contattarci: corogram@gmail.com



I CANTORI DEL VÒLTO



L'ensemble vocale "I Cantori del Vòlto" nasce a Ferrara nel 2005, per iniziativa di alcuni cantori da anni inseriti nel mondo della coralità amatoriale ferrarese, accomunati da grande passione per la polifonia ed uniti dal desiderio di cimentarsi con diversi generi musicali. L'ensemble propone un repertorio estremamente vario, che spazia dalla polifonia del tardo Quattrocento fino al Novecento, senza escludere divagazioni in generi diversi dalla musica classica.

I Cantori del Vòlto hanno tenuto numerosi concerti e rassegne a Ferrara e nella sua provincia; tra quelli di maggior pregio si segnalano concerti a Rovigo presso la Sede del Coro Monte Pasubio, a Ferrara nella Basilica di S. Giorgio, al Circolo Frescobaldi e al Circolo dell'Aeronautica.

Nel 2015 hanno collaborato, inoltre, con il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara in un progetto di musica antica e nel 2016, in occasione del cinquecentenario de L'Orlando Furioso ha partecipato al progetto "Battaglie Cavalleresche", con esecuzioni madrigalistiche sui testi di Ludovico Ariosto, in collaborazione con la Contrada di S. Maria in Vado di Ferrara. A dicembre 2019 ha partecipato alla Rassegna "Avvento in Musica" presso la chiesa dei SS. Bartolomeo e Gaetano a Bologna, con la Messa a 4 voci da cappella. Sensibile alla diffusione e divulgazione della musica polifonica a cappella, la formazione ferrarese ha inoltre tenuto una serie di lezioni-concerto presso alcune istituzioni scolastiche della provincia di Ferrara. I Cantori del Vòlto, che si affidano all'interpretazione e al gesto del tenore Raffaele Giordani, lavorano costantemente in gruppo, uniti dal piacere della ricerca musicale e della condivisione di un percorso artistico che valorizza l'apporto di ciascun componente alla continua crescita della formazione nel suo insieme.



VOXTONE

Direttore: Massimo Orlandini



Il Gruppo vocale Voxtone nasce nel 2012 ed è formato da cantanti e musicisti dell'Accademia Musicale del Frignano.

L'idea di creare questa formazione nasce da Massimo Orlandini che, sulla base della propria esperienza professionale maturata nell'ambito della musica corale, ha deciso di riunire in una unica entità le peculiarità vocali che caratterizzano ciascun elemento del gruppo.

Ciò che ne scaturisce è una risultante timbrica inconfondibile, che come una impronta digitale identifica la personalità unica dei Voxtone.

Il repertorio spazia tra moltissimi generi e alterna esecuzioni a cappella a brani con accompagnamento strumentale.

I FIUMI:

Fiume Idice (BO)

Fiume Trebbia (PC)

Fiume Po (PR e FE)

Fiume Marecchia (RN)

Fiume Secchia (MO)

Fiume Panaro (MO)

Fiume Savio (FC)

FIUME IDICE (BO)

L'Idice è un torrente dell'Appennino tosco-emiliano il cui percorso si svolge quasi interamente nella città metropolitana di Bologna, attraversando i comuni di Monghidoro, Loiano, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Castenaso, Budrio e Molinella.

Tra gli affluenti del fiume Reno, l'Idice è il primo per estensione di bacino, secondo dopo il Santerno per portata media e terzo per lunghezza dopo il Santerno e il Senio.

Il torrente Idice è lungo 78 km ed ha una portata media alla foce di oltre 12 m³/s dei quali almeno 6 dovuti al Savena; tuttavia in estate la portata si riduce praticamente solo a quella versatagli dal Savena, perché il suo pur vasto bacino (il maggiore fra quelli degli affluenti del Reno) è impostato esclusivamente su rocce impermeabili e non raggiunge le sezioni più elevate dell'Appennino, coprendo zone a media piovosità e una vasta area di pianura. La valle dell'Idice è piuttosto interessante dal punto di vista geologico e naturalistico, ma la forte antropizzazione ne ha compromesso parzialmente l'equilibrio. Tra l'altro, la sistematica captazione delle sorgenti montane perenni a scopo antropico lascia in estate (ordinariamente per due mesi, talvolta anche tre) il torrente quasi completamente asciutto fino alla confluenza del Savena; un tempo Idice, Zena e Quaderna non rimanevano, in effetti, mai asciutti nella stagione siccitosa.

Per gestire le emergenze ambientali sono state costituite l'Oasi fluviale del Molino Grande (gestita dal WWF, in cui una grande varietà di fauna trova rifugio) ed il Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa.

Presso i Romani era noto come Idex flumen ed è riportato anche nella Tabula Peutingeriana (carta del XII secolo che ricopiava un antico itinerario romano del IV secolo).



FIUME TREBBIA (PC)

La Trebbia è un fiume dell'Italia settentrionale lungo 120 km, affluente di destra del Po, che attraversa le province di Genova e di Piacenza, segnando anche per un brevissimo tratto il confine con la provincia di Pavia nel comune di Brallo di Pregola tra il monte Lesima e il comune di Corte Brugnatella.

La Trebbia nasce in Liguria dalle pendici del monte Prelà (1406 m) scorrendo per parecchi km in territorio ligure dove bagna i centri di Montebruno, Rovegno, Gorreto (dove riceve da sinistra il T. Terenzzone) entrando poi definitivamente in territorio Piacentino nel Comune di Ottone.

Il fiume, mantenendo sempre un andamento tortuoso, passa sotto la località di Traschio nel comune di Ottone, sotto il monte Lesima (dove riceve da sinistra il torrente Boreca) e presso il centro di Ponte Organasco (Cerignale) incassandosi poi in una serie di magnifiche gole nel territorio del comune di Corte Brugnatella. Fra il monte Lesima e il comune di Corte Brugnatella il fiume segna il confine fra la Lombardia e l'Emilia-Romagna con il comune pavese di Brallo di Pregola (da dove riceve il torrente Avagnone).

Terminato questo spettacolare tratto riceve da destra il notevole apporto dell'Aveto, suo principale affluente, raddoppiando così il suo volume medio d'acqua[5]. Grazie alla presenza della diga di Boschi l'apporto dell'Aveto è fondamentale per la Trebbia soprattutto d'estate, a causa delle forti magre a cui quest'ultima è soggetta[5]. Da qui la valle si amplia e il fiume si dirige verso Nord. Panorama dell'antico borgo di Brugnello di Corte Brugnatella a picco sul Trebbia Subito bagna il centro di Marsaglia (frazione capoluogo di Corte Brugnatella), formando poi un'altra ancor più spettacolare serie di gole sotto il borgo di Brugnello (molto frequentate dai canoisti) fino ai Meandri di San Salvatore e la diga di Buffalora, dopodiché dopo aver ricevuto gli affluenti di sinistra Carlone nei pressi delle terme di san Martino e Bobbio (torrente omonimo) che scende dal monte Penice, si appresta ad attraversare a est la cittadina di Bobbio scorrendo sotto le arcate del suo famoso Ponte Gobbo.

Da qui in poi il fiume assume andamento Nord-Est ampliando sempre più la propria valle e formando spesso larghissimi ed impressionanti ghiaioni. Molti sono i centri situati lungo il suo corso: Mezzano Scotti di Bobbio, Perino (frazione di Coli), Travo e Rivergaro.

Madonnina della Val Trebbia, protettrice della valle e della strada posta sulla statale fra i comuni di Ottone e Cerignale

Dopo quest'ultimo centro il fiume entra nella pianura Padana risultando così il fiume dell'Emilia-Romagna di maggiore portata media (40 m³/s., ove si valutino i deflussi allo sbocco in pianura) e con la valle (la val Trebbia) più lunga dell'Appennino settentrionale.

Da qui con letto assai ampio si dirige nuovamente verso Nord sino a giungere all'estrema periferia di Piacenza dove confluisce alla destra del Po.

La foce del fiume Trebbia nel Po avviene tra i comuni di Piacenza e di Calendasco, che vede essere posta sulla stessa Trebbia, in località Malpaga, il guado del fiume onde proseguire per la città. Questa è la direttrice stradale conosciuta oggi quale Via Francigena.

Col passare dei secoli il corso della Trebbia nella parte pianeggiante si è spostato di alcuni chilometri mutando il punto di ingresso nel Po, seguendo la cronaca che Polibio ci ha lasciato della battaglia tra l'esercito di Annibale e quello romano risulta oggi più a ovest che nel 218 a.C.



FIUME PO (PR E FE)

La sua sorgente si trova in Piemonte in provincia di Cuneo sulle Alpi Cozie e precisamente in Località Pian del Re (comune di Crissolo) ai piedi del Monviso (3.841 m), sotto un grosso masso riportante la targa che ne indica l'origine. Arricchendosi notevolmente dell'apporto di altre innumerevoli sorgenti (non è errato affermare che "il Monviso stesso è la sorgente del Po"), prende a scorrere impetuoso nell'omonima valle. Da qui sbocca in pianura dopo appena una ventina di km lambendo i territori della città di Saluzzo. In questo tratto vari affluenti arricchiscono la portata del fiume che entra in breve nella provincia di Torino attraversandone lo stesso capoluogo. A Torino il fiume, nonostante abbia percorso solo un centinaio di km dalle sorgenti, è già un corso d'acqua notevole con un letto ampio 200 mt. Con andamento verso est, costeggia poi le estreme propaggini del Monferrato giungendo nella piana Vercellese dove si arricchisce dell'apporto di importanti affluenti come la Dora Baltea e la Sesia. Piegando con corso verso sud, continua poi a lambire in sponda destra il Monferrato in provincia di Alessandria, bagnando le città di Casale Monferrato e Valenza (Italia). Qui funge anche da confine regionale tra Piemonte e Lombardia cominciando ad assumere dimensioni maestose. Presso Bassignana, il fiume punta definitivamente verso est per merito anche della forte spinta del Tanaro, suo principale tributario di destra. Dopo questa confluenza il Po, ormai possente nella portata, entra in territorio lombardo scorrendo in provincia di Pavia. Pochi km a sud del capoluogo pavese il fiume riceve il contributo essenziale del Ticino, suo principale tributario per volume d'acque, diventando così navigabile (grazie alla sua portata ora di oltre 900 m³/s) anche da grosse imbarcazioni sino alla foce. Dopo questa confluenza il fiume prende a scorrere per parecchi km nella zona di confine tra Lombardia e Emilia-Romagna, bagnando città importanti come Piacenza e Cremona, scorrendo all'interno della provincia di Mantova, ricevendo contributi notevoli dagli affluenti alpini Adda, Oglio e Mincio e moltissimi altri fiumi minori provenienti dall'Appennino che ne accrescono la portata ad oltre 1.500 m³/s. Giunto infine nella zona di Ferrara il fiume scorre "pensile" sul confine tra Veneto (provincia di Rovigo) ed Emilia-Romagna, nella regione storica del Polesine. Qui il fiume inizia il suo ampio delta (380 km²), dividendosi in 5 rami principali (Po di Maestra, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca e Po di Goro) e 14 bocche; un ulteriore ramo secondario (il Po di Volano) che attraversa la città di Ferrara, è ora inattivo. Il grande fiume sfocia quindi nel Mare Adriatico, attraversando territori appartenenti ai Comuni di Ariano nel Polesine, Goro, Porto Tolle, Taglio di Po e Porto Viro. Il delta del Po, per la sua grande valenza ambientale, è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Nel suo corso in pianura il Po si divide spesso in diversi rami formando diverse isole fluviali, la più grande delle quali

(escludendo quelle presenti alla foce) è l'Isola Serafini, situata nei pressi della foce dell'Adda a Castelnuovo Bocca d'Adda, ma estesa circa 10 km² all'interno del comune di Monticelli d' Ongina. Complessivamente il Po attraversa (dalla sorgente alla foce) 13 province: Cuneo, Torino, Vercelli e Alessandria (regione Piemonte), Pavia, Lodi, Cremona e Mantova (regione Lombardia), Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara (regione Emilia-Romagna) e Rovigo (regione Veneto). Sono 183 i comuni rivieraschi (che toccano le sponde del fiume) appartenenti alle 13 province rivierasche del Po.



FIUME MARECCHIA (RN)

Il Marecchia, l'antico "Ariminus" che diede o ricevette il nome da Rimini, è un fiume dell'Emilia-Romagna che nasce però in Toscana dall'Alpe della Luna, sull'Appennino tosko-romagnolo. Il suo corso di 70 chilometri si sviluppa quasi interamente nella regione storica della Romagna lungo la Valmarecchia (che prende il nome dal fiume) e con il suo letto ampio e ciottoloso il fiume giunge presso Rimini, sfociando nel Mar Adriatico. Un ramo del Marecchia va a formare il porto canale di Rimini. Il Marecchia rimane più che altro un grosso torrente: le variazioni di portata, infatti, sono notevolissime a seconda della stagione con piene violente in autunno e vere e proprie secche totali in estate. Tuttavia, una caratteristica geologica del fiume Marecchia è quella di avere una notevole portata d'acqua sotto il substrato del suo letto di scorrimento. Inoltre, alcune foci escono lontano dalla costa, dove si formano polle di acqua dolce. Di questa particolarità si avvale la città di Rimini per i suoi approvvigionamenti idrici anche in estate quando il fiume è secco. La valle del Marecchia si diversifica notevolmente rispetto alle valli poste più a nord. Nel tratto compreso tra i fiumi Santerno e Savio le valli sono disposte perpendicolarmente rispetto alla dorsale appenninica formando un'omogenea struttura "a pettine" caratterizzata da strette dorsali che degradano verso il mare Adriatico. Nel Montefeltro, di contro, le valli sono caratterizzate da scoscendimenti intervallati da affioramenti rocciosi fortemente modellati dagli agenti atmosferici. Per questa diversa conformazione, unita alla cruenta storia medioevale che ha caratterizzato questo territorio, i principali nuclei abitati sono sorti e si sono sviluppati sugli spuntoni rocciosi che costeggiano il fondovalle, ad eccezione della sola "moderna Novafeltria", che si trova sul fondovalle.



FIUME SECCHIA (RE)

Il fiume Secchia nasce in una conca, a m 1510 di quota, contornata da alcune tra le maggiori vette dell'Appennino Reggiano, tra cui spiccano l'Alpe di Succiso, il monte Casarola e il monte Alto. Tutte cime che raggiungono quasi o superano i 2000 metri di altitudine. Poco a valle della sorgente, il fiume scorre subito in una zona di particolare suggestione, tra pareti a strapiombio ("gli schiocchi"), per poi distendersi quando giunge in prossimità di Collagna. Particolarmente interessante, appena più a valle, il tratto cosiddetto dei "gessi triassici" (vedi scheda), zona in cui si rinvencono anche alcuni mulini oggi in disuso. Più in basso, all'altezza di Cerredolo, il Secchia comincia a delimitare il confine amministrativo tra le province di Reggio Emilia e Modena, per poi addentrarsi definitivamente entro la seconda. E' il corso d'acqua maggiore e per eccellenza della montagna di Reggio, visto che per una buona parte, quella più a monte, ne attraversa il cuore. Il Secchia sbocca nel Po, 5 km a E di S. Benedetto Po.



FIUME PANARO (MO)

Panaro, Fiume dell'Emilia-Romagna (148 km), ultimo affluente di destra del Po. Nasce a 1500 m dall'Appennino Modenese con il nome di Rio delle Tagliole, presso la Foce a Giovo. Si dirige poi a N fino a Pievepelago, dove riceve il nome di Scoltenna. Gira quindi intorno al massiccio del Monte Cimone e a N di questo si unisce con il torrente Leo, e, con il nome di P., prosegue verso NE. A Bomporto riceve il Naviglio di Modena e prosegue fino a Bondeno, dove, fino al 16° sec., si versava nel Po di Primaro. In seguito all'esaurimento di questo braccio del Po, ne occupa ora l'antico alveo e affluisce nel Po vicino alla Stellata. Il suo bacino alimenta due centrali idroelettriche.



FIUME SAVIO (FC)

Nasce al confine con la Toscana dalle pendici di Monte Castelvecchio, nel massiccio del Monte Fumaiolo (1126 metri s.l.m.) e alla sorgente il suo nome è Fosso Grosso. Dopo essere sceso nella zona di Verghereto, prende il nome di Savio e attraversa, ancora più torrente che fiume, i centri di Bagno di Romagna e di San Piero in Bagno, formando poi qualche chilometro più a valle il bacino artificiale di Quarto. Giunto a Borello, entra in pianura raggiungendo in breve la città di Cesena. Attraversato il centro urbano, il fiume scorre poi più lento con andamento meandriforme e pesantemente arginato, entrando in provincia di Ravenna dove sfiora i centri di Castiglione di Cervia e Castiglione di Ravenna. Presso l'omonima località di Savio (frazione sia di Cervia che di Ravenna), il fiume inizia a risentire dell'influenza del mare e compie un'ampia serie di meandri sino a giungere nei pressi di Cervia dove, tra le località di Lido di Classe e Lido di Savio, sfocia nel Mar Adriatico. Dalla fine del XX secolo la sua piccola sorgente è indicata da un monumento in ferro su cui spiccano l'immagine del lupo, simbolo di Montecoronaro, e gli anelli della caveja, simbolo della Romagna. Il fiume scorre quasi interamente nel territorio della provincia di Forlì Cesena, eccezion fatta per gli ultimi 15 chilometri, che si trovano in provincia di Ravenna.



FIUMI *di* VOCI



Con il patrocinio di:

